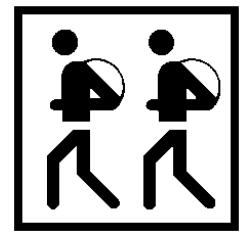




# CAI CINISELLO BALSAMO



29-30 APRILE - 1 MAGGIO 2023

## TRA I FORTI DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO

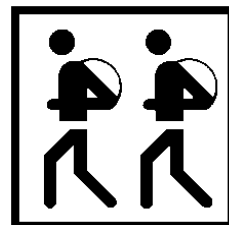
### NOTIZIE GENERALI

- RITROVO/PARTENZA:** sabato 29 aprile - ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo Via XXV Aprile
- QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 6.00 (soci CAI)  
€ 40.50 (non soci CAI). La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita.
- PERNOTTAMENTO:** Hotel Vescovi – Asiago - Trattamento di mezza pensione Euro 55.00 al giorno  
esclusioni: bevande - (possibilità di camere multiple)
- PRENOTAZIONE:** **I posti sono limitati!!!** chi è interessato può iscriversi presso la sede CAI di via Marconi 50 (mercoledì – venerdì - ore 21.00/23.00) versando un acconto di Euro 20,00 a persona – **entro il 19 aprile 2023.**
- RIENTRO:** partenza da Asiago lunedì 1 maggio **entro le ore 14.30**
- PER INFORMAZIONI:** ASE Valeria Scarpini – Tel. 3315831746
- ESCURSIONI PROPOSTE:**
- sabato 29 aprile** – Sentiero “Da Asiago alle stelle: sentiero dei pianeti” con visita all’Osservatorio Astronomico (durata della visita 90 minuti, costo € 10.00 a persona)
  - domenica 30 aprile** – Il Monte Zebio
  - lunedì 1 maggio** - verso i cimiteri austriaci del Mosciagh, passando per il “Forte interrotto”

**N.B.** Le escursioni proposte potranno cambiare in base alle condizioni atmosferiche ed alle informazioni che ci saranno fornite dall’ufficio del turismo.



# CAI CINISELLO BALSAMO



**sabato 29 aprile 2023**  
**Da Asiago alle stelle: il sentiero dei pianeti**

**DISLIVELLO:** +/- 150  
**TEMPISTICA:** 2 ore  
**DIFFICOLTA':** T (turistico)  
**EQUIPAGGIAMENTO:** da escursionismo

Il percorso parte dal Piazzale dello Stadio del Ghiaccio e giunge al Piazzale del Sacrario Militare da dove, seguendo una stradina sterrata si raggiunge prima contrada Zocchi e successivamente contrada Pennar. Questa contrada è famosa per la presenza dell'omonimo caseificio dove si produce il formaggio Asiago. Da qui in poi il sentiero permette di raggiungere l'Osservatorio Astrofisico di Asiago dove visiteremo il telescopio Galileo e parteciperemo ad una visita guidata. Lungo il sentiero si trova una riproduzione del Sistema Solare in scala 1:1.000.000.000, ciò significa che ogni metro percorso lungo il tragitto equivale ad un miliardo di metri (un milione di Km.) nel sistema solare. Anche le dimensioni dei pianeti rispetto al sole sono proporzionate secondo la stessa scala. Dall'osservatorio si ritorna verso il centro storico di Asiago, passando in prossimità del Museo Le Carceri.

**domenica 30 aprile 2023**  
**IL MONTE ZEBIO (mt. 1819)**

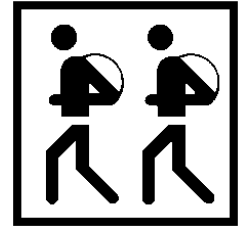
**CARTE E GUIDE:** Altopiano dei Sette Comuni – Edizioni Tabacco – 1:25000  
**DISLIVELLO:** +/- 700 – sviluppo km. 18  
**TEMPISTICA:** ore 5 A/R (soste escluse)  
**DIFFICOLTA':** E (escursionistico)  
**SEGNALETICA:** sentieri CAI 832B e 832  
**EQUIPAGGIAMENTO:** da escursionismo  
**PRANZO:** al sacco

*Il percorso non presenta difficoltà ed è interessante per le storiche testimonianze. Monte Zebio fu teatro di una delle battaglie più cruente della Grande Guerra sull'Altopiano di Asiago descritta anche da Emilio Lussu nel suo libro "Un anno sull'Altopiano". Lungo il percorso sono ancora ben visibili camminamenti, trincee e gallerie ripristinati recentemente dall'Ecomuseo della Grande Guerra Prealpi Vicentine. Sulla sommità del monte è possibile di vistare la zona monumentale con il cimitero della Brigata Sassari. Itinerario ricco di vegetazione e fauna che offre anche una bellissima veduta sulla conca centrale dell'altopiano. Presenta interesse geologico per gli esempi di modellamento carsico come il "Buso di Colombo"*

Il percorso parte dal piazzale dello Stadio del Ghiaccio da dove si può tranquillamente raggiungere, anche in auto, località Val Giardini. Da qui salendo prima lungo una strada sterrata e poi lungo una splendida mulattiera selciata costruita dai soldati italiani si raggiunge il cimitero della Brigata Sassari. Proseguendo si raggiunge la cima di Scalambron con il monumento posto a memoria dei fatti storici qui accaduti nel giugno 1917. Scendendo poi verso Malga Zebio è possibile raggiungere la località Crocetta di Zebio dove troviamo le trincee, parte della possente linea difensiva austriaca, recentemente restaurate grazie ai lavori di restauro compiuti dall'Ecomuseo della Grande Guerra Prealpi Vicentine.



# CAI CINISELLO BALSAMO



**lunedì 1 maggio 2023**

## **IL FORTE INTERROTTO E I CIMITERI AUSTRIACI DEL MOSCIAGH**

**CARTE E GUIDE:** Altopiano dei Sette Comuni – Edizioni Tabacco – 1:25000

**DISLIVELLO:** +/- 650 - sviluppo 17 km.

**TEMPISTICA:** ore 4/5 A/R (soste escluse)

**DIFFICOLTA':** E (escursionistico)

**EQUIPAGGIAMENTO:** da escursionismo

**PRANZO:** al sacco

Il percorso parte dal Piazzale dello Stadio del Ghiaccio da dove prosegue in direzione del laghetto Lumera e successivamente verso contrada San Domenico, si entra in contrada Lumera dove si imbecca una stradina che si congiunge alla strada principale per raggiungere il Forte Interrotto.

Proseguendo lungo questa strada si possono visitare le postazioni militari di Mote Rasta e successivamente, percorrendo la strada a tornanti, raggiungere il Forte Interrotto. Questa caserma difensiva risale alla metà dell'800, fu interamente costruita in pietra (a differenza dei forti moderni costruiti in cemento). Durante la Prima Guerra Mondiale fu quasi interamente distrutta dai bombardamenti. Nell'immediato dopoguerra le pietre costituenti il forte sono state utilizzate per la ricostruzione del vicino paese di Campoverve.

Grazie ai lavori di restauro compiuti dall'Ecomuseo della Grande Guerra Prealpi Vicentine è oggi visitabile e viene utilizzato come location per particolari eventi.

Da qui la strada forestale si addentra nel bosco e permette di raggiungere la zona dei cimiteri Mosciagh 1 e 2.

Questo percorso è molto interessante anche dal punto di vista naturalistico e per lo stupendo panorama di cui si può godere dalla cima del monte Interrotto, infatti nelle giornate particolarmente terse si può vedere anche la laguna di Venezia.